



Area Politiche ed Offerte
per la Formazione Iniziale e Permanente

Convegno

***"Buone prassi per l'innovazione
didattica e l'orientamento"***

***L'orientamento nelle politiche
regionali.***

***I risultati del monitoraggio nei percorsi di
formazione professionale.***

Daniela Pavoncello

Selargius, 9 aprile 2010

Tipologia di iniziative

- Azioni di sistema (reti, formazione operatori, monitoraggio e valutazione)
- Campagne di informazione, pubblicazioni ed allestimenti siti web
- Azioni specifiche di orientamento nelle scuole di I grado, II grado e agenzie formative
- Azioni specifiche per la lotta alla dispersione scolastica e formativa
- Azioni di orientamento per specifici target di utenti (immigrati, disabili, ristretti minori)
- Azioni di sostegno alla genitorialità
- Produzione di strumenti per l'orientamento
- Progetti di orientamento in alternanza scuola lavoro

Azioni di sistema

- Diverse realtà regionali hanno avviato azioni di sistema integrate con scuole, agenzie formative e Centri per l'Impiego, proponendo modelli di azioni congiunte, commissioni di coordinamento e monitoraggio a livello provinciale, momenti di confronto dei vari gruppi di lavoro inter-istituzionali. Particolare attenzione è stata posta in fase di valutazione (ex ante) e di realizzazione affinché le attività dei progetti si integrassero senza sovrapporsi con le azioni svolte dalle Province con i giovani dispersi o a rischio di abbandono (*Veneto*).

Azioni di sistema

- reti
- formazione operatori
- monitoraggio e valutazione

Reti

- L'obiettivo di costruire reti tra i diversi soggetti istituzionali operanti sul territorio per fronteggiare il fenomeno della dispersione formativa è divenuto strategico per condividere politiche sociali integrate fra enti pubblici, mondo dell'istruzione, della formazione professionale, dei Servizi per l'Impiego delle Province e delle Parti Sociali al fine di promuovere iniziative e servizi per l'orientamento, con particolare riferimento al diritto-dovere. (*Piemonte, Valle d'Aosta, Provincia Autonoma di Bolzano e di Trento, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Emilia Romagna, Toscana, Marche, Umbria, Abruzzo, Basilicata*).

Percorsi di formazione ed aggiornamento per docenti, formatori ed operatori dei CPI

- L'avvio di azioni di sistema volte a sviluppare una politica di orientamento integrata sul territorio ha comportato, la realizzazione di iniziative di aggiornamento e di formazione del personale docente, dei formatori e degli operatori dei CPI. Ciò al fine di confrontare le esperienze e progettare nuovi interventi in un'ottica di maggiore sistematicità e di collaborazione tra il mondo della scuola, della formazione professionale e del lavoro (*Valle D'Aosta, P.A. Bolzano, P.A. Trento, Emilia Romagna- Rimini, Toscana- Grosseto, Massa Carrara, Prato, Umbria – Perugia- Marche – Pesaro-Urbino, Basilicata*).

Attività di monitoraggio e valutazione

- Riguardano il controllo in itinere delle attività e la valutazione dei processi e degli esiti delle diverse azioni di orientamento realizzate (*Toscana – Grosseto, Lucca, Massa Carrara, Siena, Marche – Pesaro-Urbino, Teramo, Lazio, Basilicata*).

Campagne di informazione, pubblicazioni ed allestimenti siti web

Molteplici sono le iniziative attivate dalle Regioni del Centro Nord con riferimento alla dimensione della comunicazione. Si ampliano, in particolare, le iniziative orientative rivolte al territorio riguardanti la Riforma del sistema scolastico e formativo, con il coinvolgimento di una pluralità di attori (scuola, famiglie, servizi per l'impiego). In particolare si registra, a livello locale, una partecipazione crescente alle diverse iniziative di divulgazione quali i "saloni dell'orientamento".

Es. Azioni promozionali/informative nelle Regioni

Regione Piemonte

- **Saloni dell'orientamento** che rispondono al bisogno di informazione sulle possibilità offerte dal territorio per realizzare l'obbligo formativo o per maturare scelte formative e progetti orientativi.

Liguria - Genova

- **Salone Informativo** che offre agli studenti il panorama dell'offerta formativa di istruzione e formazione professionale per il secondo ciclo.

Emilia Romagna - Piacenza

- **Salone di Orientamento** "FuturaInForma 2007" per i ragazzi delle Scuole Secondarie di I° grado e Salone di Orientamento per ragazzi delle Scuole Secondarie di II° grado

Azioni promozionali/informative nelle Regioni 2

Toscana - Lucca

- **“Educational & Job”** è uno spazio, organizzato, annualmente, di informazione, consultazione e discussione per i giovani in diritto dovere che coinvolge il sistema scolastico e quello delle imprese

Toscana - Massa

- **Salone per l'orientamento S.L.I.** (Scuola Lavoro Impresa)

Toscana - Pisa

- **“Fiera del Lavoro”**, prevede uno spazio specifico di consultazione e di informazione per i minori. In particolare le scuole del Valdarno Inferiore partecipano alla manifestazione “Piazza Lavoro”

Toscana – Arezzo

- **“Orientarezzo”** - manifestazione organizzata dalla Provincia con la presenza degli Istituti Scolastici Superiori, delle Agenzie Formative, dell'Università, degli Enti e delle Associazioni del territorio: interventi ed azioni destinati ai gruppi-classe delle scuole secondarie di primo grado e finalizzati a fornire le informazioni e gli strumenti utili alla scelta della Scuola Superiore
- **Saloni di Orientamento “FUTURA ed ORIENTANDO”** rivolto agli studenti e alle famiglie.

Azioni promozionali/informative nelle Regioni -3

Marche – Pesaro - Urbino

- **Incontri di orientamento al lavoro, formazione e università**, progetto informativo e di sensibilizzazione di Orientamento all'interno delle classi IV e V degli Istituti superiori denominato

Abruzzo - Pescara

- **“SalottOrienta”** per le istituzioni scolastiche di II grado organizzazione di incontri di informazione e/o orientamento

Puglia

- Primo Evento Regionale di tutti i percorsi formativi dedicati all'obbligo formativo, al diritto/dovere, all'obbligo di istruzione: **“PUGLIA GIOVANI: DAL GARGANO AL SALENTO FORMAZIONE AL 100%”**. L'evento è stato dedicato a tutti gli allievi che frequentano i percorsi formativi in obbligo su tutto il territorio regionale. Il nome e il logo del progetto sono stati definiti attraverso un concorso di idee promosso tra tutti i ragazzi dei corsi dell'obbligo. valorizzare i giovani coinvolti dando loro la possibilità di far conoscere al pubblico ed alle istituzioni le loro competenze e professionalità ed i progetti realizzati attraverso l'esposizione di propri materiali, prodotti, servizi; dare la possibilità ai ragazzi di conoscersi, condividere le esperienze vissute, creare reti.

Pubblicazioni prodotte sul tema 'orientamento'

Regione Valle D'Aosta

- **Guida all'Orientamento per i percorsi per l'assolvimento del diritto-dovere** di istruzione e formazione dopo la licenza media inferiore.
- rivista **settimanale "Obiettivo lavoro news"** raggiunge tutte le scuole, i centri giovanili, le associazioni datoriali e sindacali e del privato sociale, contenente informazioni su offerta formativa, opportunità del mondo del lavoro, contratti ecc;
- **Guida sull'orientamento nei tre canali dell'obbligo formativo**, fornisce informazioni sull'offerta scolastica e formativa regionale e sull'apprendistato. La guida viene distribuita a tutti gli allievi frequentanti la terza media ed è disponibile presso lo sportello "Punto Orientamento" dell'Agenzia, presso le biblioteche, gli Informagiovani e i Servizi all'Impiego;
- l'area denominata **"Lavorogiovani" all'interno del sito internet** della Regione fornisce informazioni utili sull'offerta formativa della Regione

Regione Veneto

- **Informa scuole**, Orientarsi nella formazione professionale ecc. destinati ai giovani, alle famiglie e alle scuole. mailing list personalizzate
- newsletter **"Orientamento News"**.

Pubblicazioni prodotte sul tema 'orientamento'

Provincia Autonoma di Bolzano

- **Guide informative sulle opportunità formative dopo la scuola media inferiore e superiore** e sulle nuove disposizioni in materia di obbligo scolastico e formativo;

Liguria- Genova

- **Sito Internet** organizzato come portale di servizio offre una panoramica delle informazioni vasta ed aggiornata (notizie, documenti, rapporti, pubblicazioni, normativa, modulistica ecc.)

Liguria- Savona

- **Guida informativa "Cerco la mia scuola"** descrive le proposte formative per l'assolvimento del diritto-dovere ed illustra gli eventuali percorsi educativi messi a disposizione dal sistema scolastico, dalla formazione professionale e dal mondo del lavoro (apprendistato).

Emilia Romagna - Reggio-Emilia

- Pubblicazione **Guida alla scelta dopo la scuola secondaria di primo grado – edizione gennaio 2008**. destinata a studenti, famiglie e docenti.
- Pubblicazione **Idee per il tuo futuro! Informazioni utili per la scuola, la formazione e il lavoro**, guida a disposizione degli studenti stranieri e disponibile in otto lingue: francese, inglese, arabo, cinese, urdu-pakistano, albanese, russo, italiano.

Pubblicazioni prodotte sul tema 'orientamento'

Emilia Romagna – Forlì Cesena

- **guida sui percorsi di formazione per la fascia del diritto/dovere,**
- **guida alla scelta dopo la scuola media,** Le azioni di informazione e di promozione istituzionale sull'offerta formativa nella fascia del diritto/dovere hanno previsto un sito web che raccoglie l'esperienza degli enti di F.P. sull'obbligo formativo

Emilia Romagna - Bologna

- **"La scuola che voglio. Guida agli istituti superiori di Bologna e provincia"** presenta l'offerta formativa delle scuole secondarie di secondo grado
- **"Catalogo Scuole aperte "** Un catalogo con giorni e orari di visita di ogni istituto scolastico superiore per permettere agli studenti e alle loro famiglie di conoscere direttamente le proposte formative e partecipare alle iniziative in programma;
- **"Scuola e Formazione – Informazioni per studenti stranieri nella provincia di Bologna"** contiene una sintesi della normativa scolastico-formativa italiana tradotta nelle seguenti lingue: albanese, arabo, cinese, inglese, filippino, francese, rumeno, russo e spagnolo;
- **"Offerta formativa per allievi in situazione di handicap nella scuola secondaria di II grado"** è una guida con tutte le informazioni sull'accessibilità di ogni di ogni singola scuola secondaria di 2° grado ; uno strumento utile agli operatori della scuola secondaria di primo grado e dell'ASL nelle loro attività di orientamento degli allievi in situazione di handicap in uscita dalla terza media.
- **"Il tuo futuro vola in formazione"** illustra i corsi di formazione professionale di durata biennale

Publicazioni prodotte sul tema 'orientamento'

Emilia Romagna - Ravenna

- **"Esplorando - anno 2007-2008"**: viaggio nell'istruzione secondaria superiore, nella formazione professionale e nel mondo del lavoro dopo la scuola media".

Emilia Romagna - Parma

- **"Oltre la Scuola Media"** volume distribuito a tutti gli studenti delle classi terze delle Scuole Secondarie di I° grado, ai loro insegnanti e alla rete territoriale.

Emilia - Romagna - Piacenza

- **Opuscolo "Nuovi Orizzonti: oltre la Scuola Secondaria di primo grado" e "Mercato del lavoro e nuove professioni"**.

Toscana - Livorno

- Pubblicazione **"Dopo la terza media"**, presenta le scuole superiori del territorio.

Toscana - Lucca

- Pubblicazione **"Conoscere per scegliere"** contenente tutte le notizie relative all'offerta formativa del sistema scolastico provinciale.

Marche - Ascoli Piceno

- **Opuscolo informativo "Orientamento come strumento dell'agio scolastico"** diretto a tutti gli Istituti Scolastici

Azioni specifiche di orientamento nelle scuole di I grado, II grado e agenzie formative

Numerose sono le regioni e le province che hanno programmato e realizzato azioni di orientamento presso le istituzioni educative coinvolgendo docenti, studenti e genitori. Scopo di tali iniziative è stato favorire i processi di scelta e di accompagnamento nella transizione nelle diverse filiere formative mediante azioni di informazione dei docenti, incontri rivolti agli studenti e alle loro famiglie, in sinergia con altre iniziative presenti all'interno delle singole realtà scolastiche e con i servizi presenti sul territorio

Azioni specifiche di orientamento scuole di I grado

Momento nodale dell'intervento orientativo è quello rappresentato dal passaggio dalla scuola media verso altri percorsi scolastici o di istruzione e formazione professionale; è questo lo snodo in cui i ragazzi e i genitori si trovano a dover fare le prime scelte importanti, in una fase molto delicata dello sviluppo adolescenziale.

Il processo orientativo è in questo contesto finalizzato ad offrire all'individuo gli strumenti adatti per valorizzare al massimo le proprie risorse, accompagnandone lo sviluppo attitudinale, sviluppando l'autonomia personale nella gestione responsabile delle scelte di lavoro e di vita.

Tali azioni hanno previsto, all'interno delle attività didattiche, moduli di didattica orientativa, seminari di informazione e consulenza orientativa (*Valle d'Aosta, Piemonte, Lombardia, Friuli Venezia Giulia, Provincia Autonoma di Bolzano, Veneto, Liguria – Savona, Genova, Emilia Romagna – Forlì Cesena, Modena, Parma, Piacenza, Reggio Emilia, Rimini, Toscana – Arezzo, Firenze Circondario Empolese, Grosseto, Livorno, Lucca, Pistoia, Prato, Siena, Umbria- Perugia, Terni, Marche – Ascoli Piceno, Abruzzo – Pescara, Chieti, Lazio, Molise, Basilicata, Sardegna*).

Azioni specifiche di orientamento Scuole II grado

I rapporti regionali descrivono numerosi interventi nelle scuole secondarie di secondo grado del centro-nord, non solo nei confronti degli allievi, ma anche di insegnanti, educatori e genitori (ad esempio in Piemonte). Gli obiettivi delle azioni di orientamento descritte si caratterizzano per:

- **lo sviluppo delle capacità cognitive relativamente alla professionalità da acquisire;**
- **il rinforzo delle motivazioni individuali;**
- **lo sviluppo delle competenze affettivo-relazionali;**
- **il sostegno allo sviluppo personale, formativo, professionale e progettuale;**
- **l'educazione al cambiamento ed alle transizioni nei percorsi formativi e lavorativi;**
- **la promozione dell'interesse per l'autoformazione e l'aggiornamento professionale;**
- **lo sviluppo dei processi di autoimprenditorialità e creatività professionale.**

Azioni specifiche di orientamento agenzie formative

La dimensione orientativa gioca un ruolo fondamentale in tutte le fasi dei percorsi di IFP, dove ed assume una chiave meramente educativa. L'orientamento si inserisce all'interno della programmazione formativa nell'ambito dello sviluppo delle competenze trasversali o dello sviluppo di capacità personali, prevedendo moduli specifici per lo sviluppo delle competenze orientative. Il principale obiettivo del percorso di ricerca orientativa è costituito dal contributo offerto alla costruzione del progetto personale di vita e del progetto professionale di ciascun allievo. Le descrizioni riportate riguardano in particolare le azioni orientative volte a personalizzare i percorsi formativi.

L'orientamento realizzato nell'ambito dei percorsi di IFP si snoda pertanto attraverso moduli di intervento interni al percorso formativo e di moduli esterni, da esso formalmente indipendenti. In particolare, risultano esterni quei moduli che hanno la finalità di raccordare la IFP agli altri percorsi precedenti o paralleli all'obbligo formativo. Si tratta dei moduli relativi a:

- *l'orientamento previo* che si realizza prima dell'avvio o dell'accesso al corso;
- la gestione *crediti formativi* e la gestione di *eventuali cambi* di indirizzo dal sistema dei Licei e degli IFTS e/o Istituti tecnici e professionali e viceversa, che si attivano nel caso di ingressi o uscite *in itinere*.
- In questa prospettiva, tali moduli risultano facoltativi, nel senso che la loro realizzazione è legata alle esigenze particolari dei percorsi individuali. I moduli di *accoglienza, orientamento iniziale, in itinere ed accompagnamento/inserimento* sono invece progettati all'interno del percorso formativo e fanno parte integrante del curriculum formativo; conservano tuttavia caratteristiche di flessibilità, venendo realizzati in momenti differenti dell'iter formativo.

Azioni specifiche per la lotta alla dispersione scolastica e formativa

Essi rispondono principalmente alla necessità di adeguare l'azione educativa e formativa della scuola alle nuove caratteristiche dell'utenza, tenendo conto dei cambiamenti sociali, economici, culturali. Tali azioni sono finalizzate a:

- recuperare gli alunni in situazione di svantaggio, rimotivandoli all'apprendimento attraverso un percorso orientativo che favorisca la consapevolezza di sé e la conoscenza degli altri;
- favorire l'inserimento ed il reinserimento di giovani extracomunitari in percorsi di qualificazione professionale attraverso azioni di rimotivazione allo studio e di alfabetizzazione funzionale;
- promuovere sinergie tra scuola, famiglie e territorio per l'attuazione di interventi concordati e complementari nel percorso formativo;
- sviluppare reti informative, di confronto-scambio e di collaborazione tra le agenzie educative del territorio.

Azioni di orientamento per specifici target di utenti (immigrati, disabili, ristretti minori)

Diversificate ed innovative sono le iniziative proposte da alcune Province (Circondario Empolese, Prato, Ascoli Piceno, Arezzo) che hanno promosso interventi specifici a sostegno dell'integrazione e del successo formativo degli studenti figli di immigrati, in particolare mediante l'attivazione di laboratori extracurricolari di lingua italiana. Per questi giovani sono state inoltre avviate azioni di supporto che mirano a coinvolgerli nel processo di apprendimento e di rimotivazione attraverso consulenze individualizzate (*Provincia Autonoma di Trento, Veneto, Liguria, Emilia Romagna – Forlì Cesena, Reggio Emilia, Toscana Lucca, Prato*), nonché attività di supporto all'integrazione sociale attraverso azioni di alfabetizzazione e di orientamento alla scelte.

Azioni di sostegno alla genitorialità

Significativi richiami alla partecipazione dei genitori alla vita della scuola e alla valorizzazione di ciascun allievo, anche attraverso le iniziative di orientamento, sono altresì contenute nello statuto degli studenti, nei provvedimenti relativi alla promozione delle attività complementari e integrative nelle scuole (DPR n. 567/96 e successive modifiche), nonché in diverse linee di indirizzo sull'orientamento e di contrasto alla dispersione scolastica.

Aumenta il coinvolgimento delle famiglie all'interno dei percorsi di orientamento, finalizzati a sviluppare negli figli capacità di operare scelte consapevoli ed autonome, non solo nella fase della scelta formativa ma in tutti i momenti di transizione della vita dei loro figli (*Piemonte, Veneto, Liguria, Emilia Romagna, Forlì- Cesena, Parma Piacenza, Ravenna, Rimini, Toscana Arezzo, Firenze Livorno, Massa Carrara, Prato e Siena, Umbria, Marche – Pesaro Urbino, Ascoli Piceno, Abruzzo – Teramo , Puglia, Basilicata*).

Produzione di strumenti per l'orientamento

Regione Valle D'Aosta

- **Kit di strumenti orientativi "In viaggio con Gopies"** messo a disposizione degli insegnanti e formatori finalizzato a presentare proposte formative e operative per l'orientamento dei giovani.

Regione Veneto

- **schede informative relative alla riforma scolastica** circa le principali novità nell'ambito scolastico e formativo

Regione Friuli Venezia Giulia, Marche

- **Software "Sorprendo"**, strumento di orientamento finalizzato a dare informazioni su profili ed aree professionali, a riflettere sul proprio progetto professionale e a valutare le possibili scelte, rivolto a tutte le tipologie di utenza

Regione Abruzzo

- **Kit'Orienta"** finalizzato ad un primo esame della domanda e ad una prima analisi dei fabbisogni degli utenti

Regione Marche – Ascoli Piceno

- **Be.sco.** – il test per il benessere scolastico è uno strumento prodotto dal Servizio Formazione Professionale, capace di discriminare tra il benessere e il disagio scolastico. Lo studio di validazione e standardizzazione del Be.Sco. è supervisionato dalla facoltà di Psicologia dell'Università Bicocca di Milano.

Progetti di orientamento in alternanza scuola

Tali progetti intendono sviluppare una dimensione orientativa che consenta al giovane di verificare concretamente i suoi interessi e le sue attitudini nel mondo del lavoro, promuovendo in tal modo la sua maturità personale e professionale attraverso l'esperienza lavorativa e formativa. In particolare da un punto di vista orientativo:

- sviluppo di capacità orientate all'attività lavorativa: diagnosi e risoluzione di problemi, processi decisionali, pianificazione delle attività, comprensione delle dinamiche comunicative in ambito aziendale;
- sviluppo delle potenzialità soggettive relativamente alle dimensioni di autonomia, assertività, autocontrollo, autopromozione;
- presentazione di una panoramica esaustiva delle opportunità lavorative del territorio.

Alcune riflessioni

- **mantenere un sistema integrato di orientamento scolastico e professionale, e distinguere le specificità degli interventi, sia in riferimento ai bisogni dei diversi *target* che alle caratteristiche dei diversi contesti di erogazione.**
- **declinare le tre tipologie di azioni (informazione, accompagnamento, consulenza) rispetto alla specificità dei diversi sistemi e ai bisogni dei diversi target.**

Alcune riflessioni

il tema delle **professionalità nell'orientamento**. Per affrontare questo aspetto si deve tener conto di almeno tre variabili:

- la specificità dell'azione erogata (finalità, contenuti, metodologie, ecc.) e il contesto di riferimento dell'intervento (scuola, formazione professionale, centri per l'impiego, ecc.);
- il rapporto fra figure dedicate (quali psicologi, pedagogisti, orientatori), ed altre professionalità (formatori, tutor, operatori dell'inserimento lavorativo, operatori dell'informazione, ecc.);
- la necessità di distinguere fra professionisti dotati di competenze certificate/riconosciute ed operatori che si inseriscono in tale ambito a partire da esperienze meno consolidate.

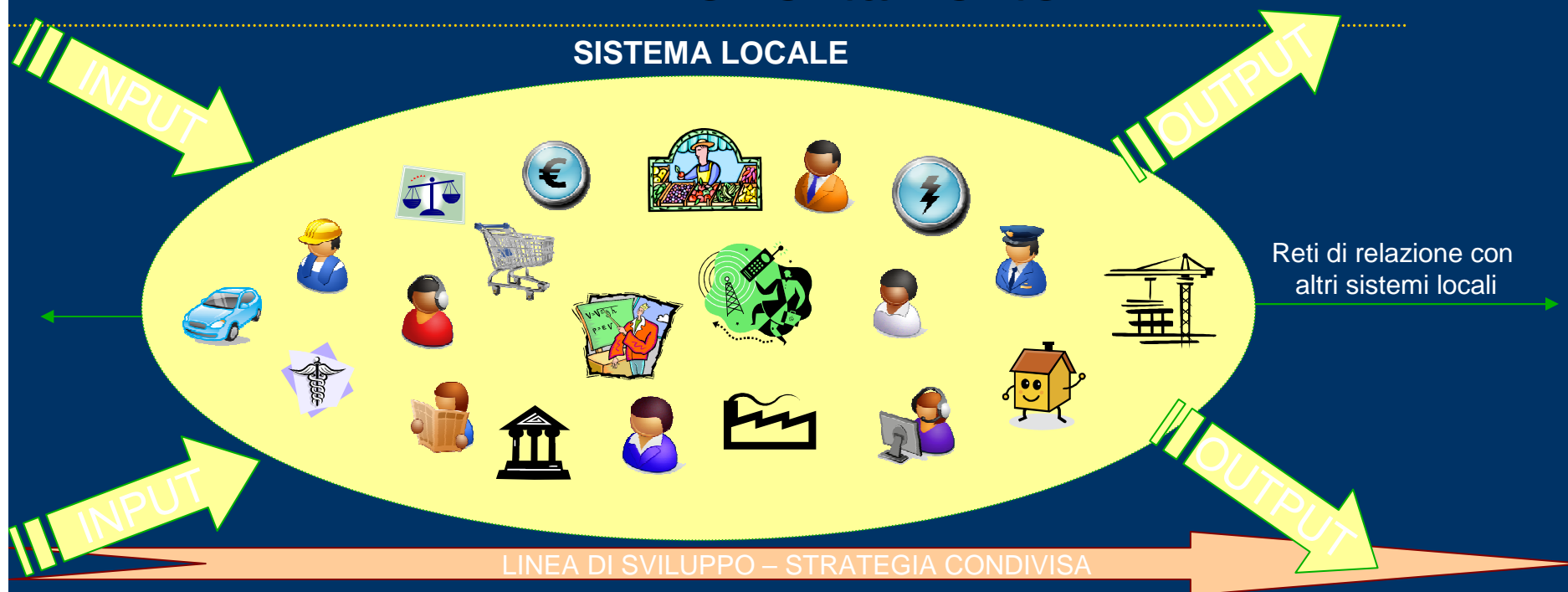
Alcune riflessioni

azioni di *accompagnamento ai percorsi formativi e lavorativi* che devono essere svolte, a seconda dei contesti di riferimento, da professionalità dedicate interne al sistema o in integrazione;

azioni *propedeutiche/complementari* al processo orientativo, che devono essere svolte da figure professionali la cui *mission* principale è diversa (ad esempio, docenti, formatori, operatori dell'informazione, ecc.);

azioni di *consulenza*, finalizzate a sostenere l'elaborazione di progetti formativi e lavorativi, che chiamano in causa profili differenziati a seconda degli obiettivi (scelte orientative come quelle dei giovani, o di sviluppo di carriera come quelle dei lavoratori adulti).

Lo sviluppo integrato di azioni di orientamento



Se gli attori locali individuano degli obiettivi comuni e delle strategie condivisibili è possibile muovere insieme il sistema locale verso una linea di sviluppo condiviso, senza però alterare la specificità di ciascun soggetto del territorio. Ogni Attore è parte del sistema, ed è consapevole del proprio ruolo all'interno di esso. Le competenze, abilità e capacità dei singoli attori contribuiranno così allo sviluppo del sistema stesso, e potranno concorrere, insieme a quelle emerse in altri contesti territoriali, a costruire una Società delle Competenze che valorizzi i contesti locali anche in un approccio di governance globale.

d.pavoncello@isfol.it

GRAZIE PER L'ATTENZIONE!!!